VareseNews

"Su sicurezza e degrado, Venegono è un paese allo sbando??"

Pubblicato: Martedì 5 Aprile 2016



«Venegono diventa sempre di più, giorno dopo giorno, un paese allo sbando». La dura presa di posizione è da parte della lista civica Venegono Sociale che sottolinea come «Tutto è ben visibile, basta guardarsi in giro e annusare per rendersi conto del degrado che domina in qualsiasi zona del paese, cacche di cane ovunque, siringhe abbandonate, negozi chiusi, strade e piazze fatiscenti. Un paese abbandonato al suo destino con le nostre abitazioni prese continuamente di mira da ladri che, indisturbati e sicuri di non essere controllati, scorrazzano tranquillamente».

«Dove sono finite le tanto decantate telecamere che, se posizionate nelle zone cruciali del paese potrebbero contribuire a recuperare immagini di questi delinquenti? – proseguono dalla Lista -. I servizi rivolti ai cittadini sono sempre meno e la parola sociale è solo una parola perché nei fatti nulla viene fatto per giovani, disoccupati, precari. Nulla viene fatto per incentivare e incoraggiare quei pochi negozianti rimasti sul territorio a non chiudere le loro attività e, anzi, capita che a volte gli stessi commercianti **vengono ostacolati e contrastati anziché sostenuti da questa amministrazione**, che crea parcheggi inutili e sopprime quei pochi che erano utili, che inventa sensi unici assurdi e a volte pericolosi, che svende l'area destinata alle attività sportive a suon di convenzioni a privati».

«Anche la parola cultura è sparita dal vocabolario venegonese, se non fosse per qualche iniziativa isolata delle associazioni del territorio, spesso senza nessun appoggio dell'amministrazione se non quel ricatto morale del "patrocinio" – aggiungono dal gruppo -: io ti do la sala per fare l'evento ma figuro

2

organizzatore attraverso il patrocinio (cosi gli asinelli venegonesi vedono che mi do da fare). Ci chiediamo che fine farà la discarica, visto che l'accordo con Venegono Inferiore è saltato e nulla ci è dato a sapere. A decidere cosa fare e come investire quei pochi soldi a disposizione non sono i politici eletti ma i soliti dirigenti comunali indisturbati. L'amministrazione Lega-Pdl sta in piedi grazie a una maggioranza risicata e un'alleanza imposta dalle sezioni dei partiti. In realtà conosciamo bene le spaccature e i veleni che scorrono tra le due parti e all'interno della sede venegonese della Lega, con Il sindaco Crespi e i pochi fedelissimi rimasti che sono bloccati da questi assurdi giochi di potere gestiti a livello provinciale da gente che non sa nemmeno quanti abitanti ha Venegono».

«Noi di "Venegono Sociale" in occasione delle ultime elezioni amministrative **abbiamo urlato ai quattro venti quali erano i rischi** che stavamo correndo ma siamo stati additati come dei pazzi scontrosi e non siamo riusciti a portare la nostra voce in consiglio comunale, ora siamo maggiormente preoccupati perché la destra ha fallito e le alternative comuniste, catto-comuniste o "grilline" che siano, **se verranno elette alla prossima tornata elettorale faranno sicuramente peggio.** Nell'arco degli anni tutti i partiti, vecchi e nuovi, hanno distrutto e mischiato ogni ideale e svenduto ogni valore che sia di destra, sinistra o centro, al miglior offerente in cambio di poltrone e favori personali. **Occorre staccarsi da questi stereotipi e guardare le priorità di cui necessita Venegono:** sociale, sicurezza, cultura e decoro. Isoliamo i partiti, costruiamo un gruppo civico forte e coeso per fare ripartire il nostro amato paese».

Manuel Sgarella

manuel.sgarella@varesenews.it